

# Il Quotidiano Larino area frentana

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0874/484625

Larino. Applausi per Anna Mazzamauro e la sua interpretazione della Silvani

## Teatro, debutto esilarante

*Il Risorgimento gremito per lo spettacolo che apre la stagione*

di Lucia Rita Carfagno

Un grande successo di pubblico per lo spettacolo teatrale "Signorina Silvani...Signorina prego" della bravissima Anna Mazzamauro, rappresentato venerdì a Larino.

Tutti i posti a sedere della sala del Cinema Teatro Risorgimento sono stati occupati con grande soddisfazione degli organizzatori ed, in particolare, dell'Assessore alla Cultura Ruggiero Pizzi

Produttrice ed unica protagonista, degnamente accompagnata da tre bravi musicisti, l'insossidabile Anna Mazzamauro, con la sua forza vitale, ha impersonato la famosa e 'sfortunata' segretaria Silvani, personaggio noto alla nostra memoria per essere stato il simbolo della donna brutta, ma tanto desiderata dall'infaticabile e goffo Fantozzi, interpretato da Paolo Villaggio.

Tra i continui tormenti per la propria bruttezza ed il desiderio ossessivo di diventare 'Signora' per abbandonare finalmente le vesti di zitella, la Mazzamauro in un gioco di sagace ironia ha rappresentato le piccole grandi tragedie della donna di oggi, troppo spesso assillata dalla necessità di apparire bella a tutti i costi e dalla sofferenza nel vedere sfiorire la propria bellezza con il passare impietoso del tempo.

Con sapiente ilarità, la protagonista ha voluto rappresen-

*L'attrice  
è tornata  
a impersonare  
la donna  
di Fantozzi*

tare la profonda tragedia della solitudine della donna considerata 'brutta' ed esagerando proprio la percezione della bruttezza da parte degli altri, che si coglie la fragilità del ragionare per stereotipi e del credere che l'esteriorità sia il primo requisito da rispettare per essere considerati ed ama-



*Un momento  
dello spettacolo*

ti.

Lo spettacolo è terminato tra i tanti applausi certamente meritati per un artista che ha con-

cluso il suo piacevolissimo monologo con la frase "La bruttezza ha un vantaggio sulla bellezza, che dura!".